



Istituto Comprensivo Sassuolo 1 Centro Est

Via Mazzini n. 62 41049 Sassuolo (MO) 0536/880501
moic83000c@istruzione.it; moic83000c@pec.istruzione.it

Carissimi genitori,
il dibattito su cosa sia la didattica a distanza e le modalità migliori per attuarla ci hanno fatto interrogare a lungo e, come scuola, stiamo sperimentando con tutto l'impegno e la serietà possibile le forme più idonee alle varie fasce d'età, e maggiormente inclusive.
Siamo stati in un primo periodo preoccupati di agganciare il maggior numero possibile di alunni, superando le difficoltà di analfabetismo informatico o povertà nelle strumentazioni che rendevano necessaria l'attuazione di una didattica molto flessibile, da poter attuare in differita tramite videoregistrazioni, in modo da non mettere in difficoltà le famiglie con più figli con device in condivisione.
A qualunque livello scolastico abbiamo rilevato che in questo particolare momento conta molto il legame, anche a distanza, che si riesce a coltivare tra adulti (gli insegnanti) e ragazzi (gli allievi), nelle loro domande, nei loro silenzi, nelle rassicurazioni, nell'incoraggiamento. Una buona scuola, di questi tempi, non si preoccupa solo dell'apprendimento dei suoi allievi, ma cerca di ricostruire una relazione empatica, come base sicura anche per invogliare curiosità cognitive, voglia di impegnarsi, per ridare senso allo studio e alla scuola "che non c'è". Ed il rapporto con la scuola, con un calendario di impegni prefissati giorno dopo giorno (senza l'ossessione di riempire tutte le ore "buche") può svolgere la funzione di creare una nuova routine, un ritmo giusto per le giornate dei nostri ragazzi. Ci sembra che la didattica a distanza funzionari, quando la scuola non esagera o non pensa di replicare la giornata scolastica in presenza in una **giornata didattica "virtuale"**: Didattica a Distanza ,infatti è qualcosa di estremamente diverso dalla mera presenza a video lezioni in diretta , con problemi di audio e di linea ... e di telecamere degli alunni a volte spente per non farsi vedere arruffati e appena svegli da compagni e insegnanti, Una sovraesposizione a questo tipo di didattica rischia di trasformarli in spettatori passivi e disattenti
Dopo esserci a lungo confrontati abbiamo rilevato che:

1. Le video lezioni in diretta (meet) hanno un grande valore sul piano affettivo e relazionale, permettono di tenere agganciati gli alunni, ma non sono pienamente efficaci dal punto di vista didattico per i problemi già accennati
2. Molti docenti, infatti, hanno raccolto la richiesta di brevi videoregistrazioni contenenti la spiegazione fatta durante il meet , perché gli alunni a causa di problemi di connessione, audio , o non disponibilità del device non avevano seguito appieno la spiegazione.
3. Il **curricolo scolastico** deve essere necessariamente **adattato** (non basta stare in rete, bisogna poi studiare, sintetizzare, documentare, organizzarsi).
4. Nella scuola secondaria aumentano l'autonomia e la responsabilità richiesta ai ragazzi a cui viene chiesto di lavorare con serietà e impegno .

Per questi motivi si è scelto di portare l'orario scolastico delle classi della Secondaria a 10-12 ore per classe (circa 2 ore di collegamento giornaliero in diretta) a cui continueranno ad affiancarsi videoregistrazioni sui vari argomenti, ritenendo che il lavoro di studio, approfondimento, esercizio e attività in senso lato abbiano bisogno di spazi e tempi congrui, per far sì che gli apprendimenti vengano interiorizzati

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Marchetti Giuliana